



# L'economia-mondo



# La storia del sistema economico mondiale



- A partire dalle scoperte geografiche dell'età moderna il mondo si è diviso in stati centrali e stati periferici e si è così creato un sistema chiamato “*modello centro-periferie*”



## MAPPA CONCETTUALE

CENTRO –PERIFERIA

=

SPAZI GERARCHIZZATI



caratterizzati da



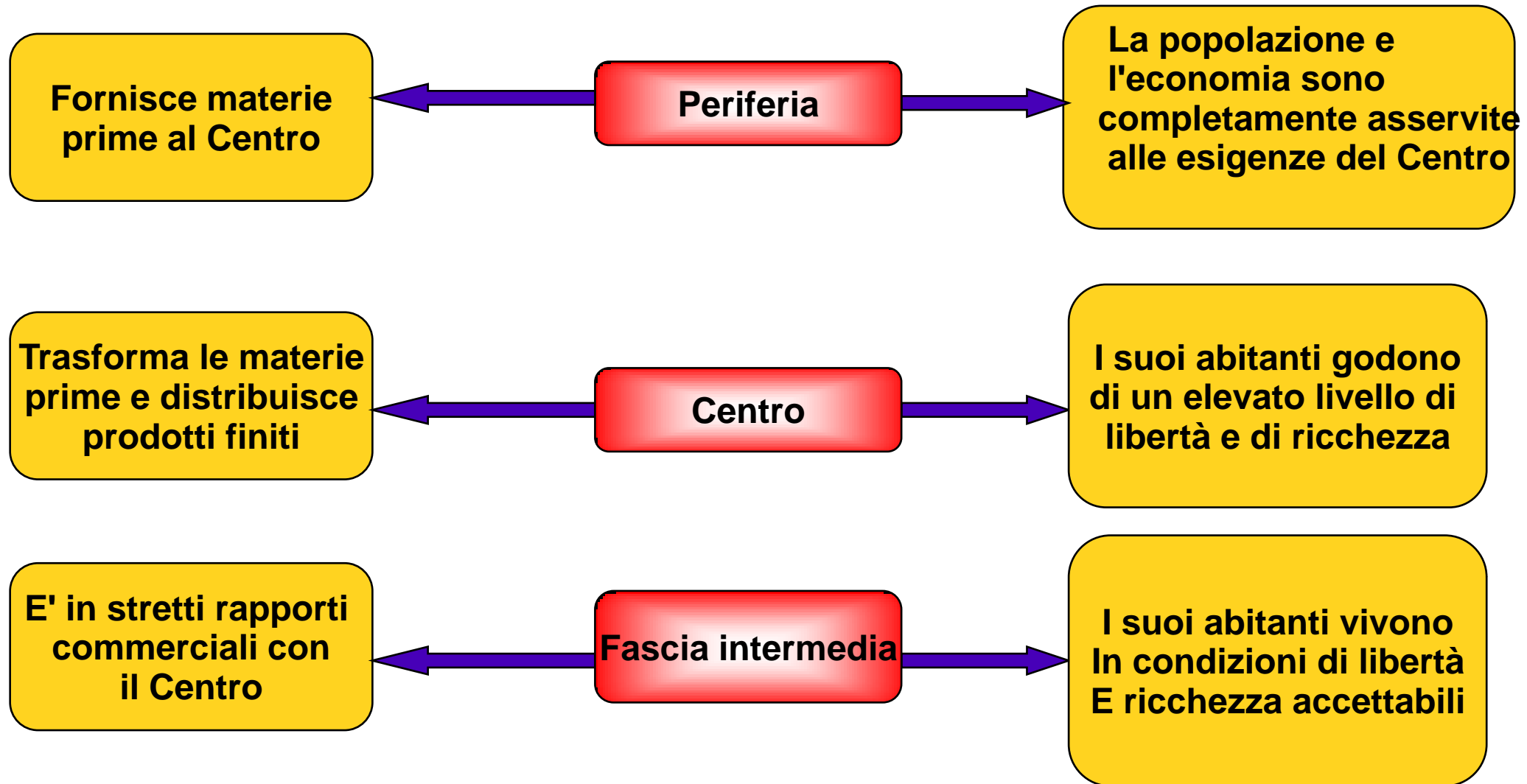
DISUGUAGLIANZA  
ECONOMICO-POLITICA

basata su

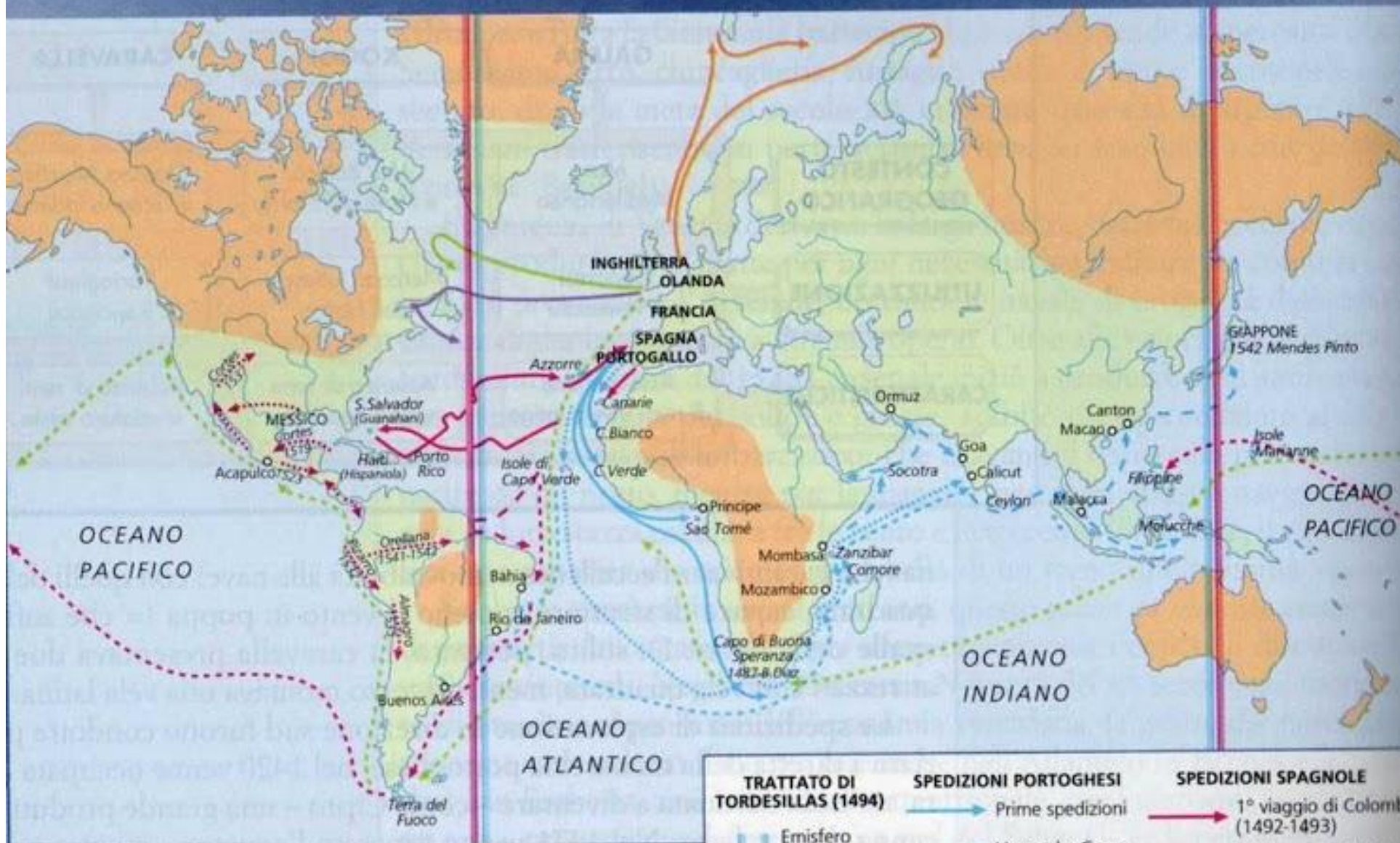
SCAMBIO INEGUALE

**OBIETTIVO FORMATIVO:** prendere coscienza della disuguaglianza tra centro e periferia per attivare una redistribuzione di beni a tutela dei Diritti Umani

# Modello di economia-mondo



# LE ESPLORAZIONI EUROPEE (XV-XVI secolo)



SPEDIZIONI INGLESI		SPEDIZIONI FRANCESI		Zone sconosciute nel 1600	TRATTATO DI TORDESILLAS (1494)		SPEDIZIONI PORTOGHESI		SPEDIZIONI SPAGNOLE	
	G. Caboto (1497)		J. Cartier (1534 e 1541)			Emisfero spagnolo		Prime spedizioni		1° viaggio di Colomb (1492-1493)
	Drake (1577-1580)		Barents (1594 e 1596)		Emisfero portoghese		Vasco de Gama (1497-1498)		A. Vespucci (1499)	
							Cabral (1500)		Magellano (1519-1521)	
							Albuquerque (1503-1515)		Conquistadores	

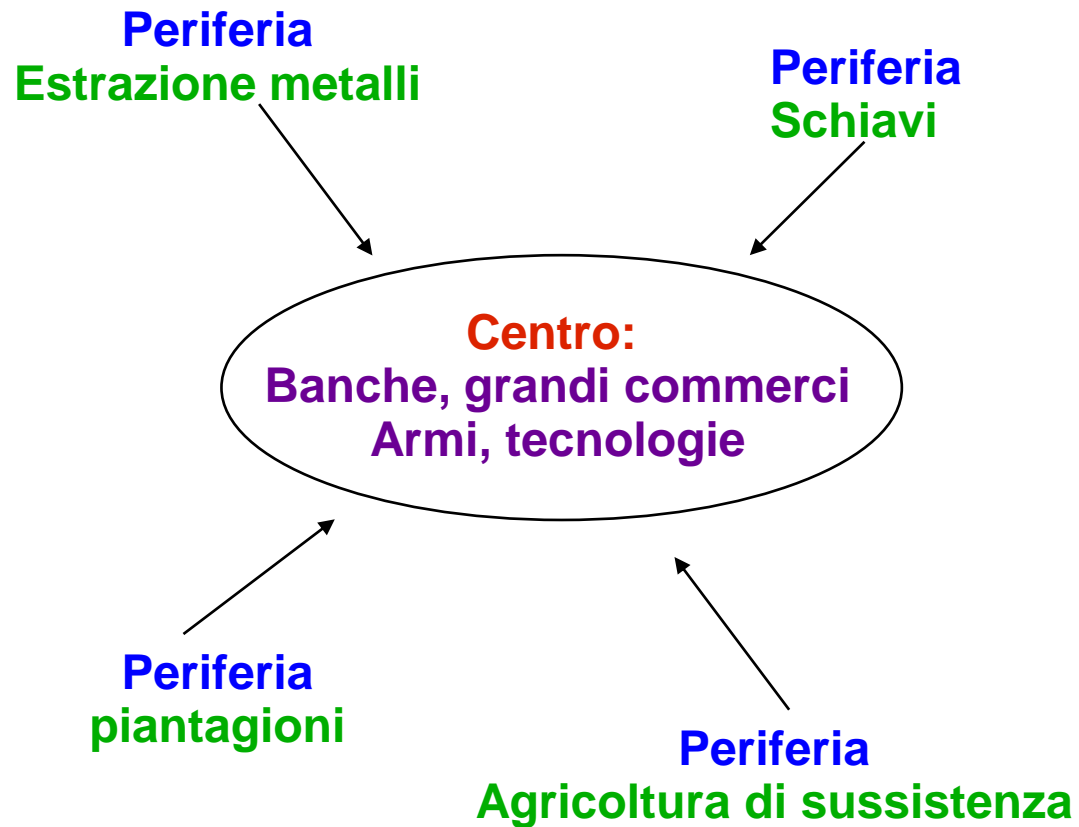


# Economia - mondo

Questo significa che le economie del mondo erano legate le une alle altre, ma non in maniera paritaria: alcune infatti erano dominanti, quelle dei Paesi colonizzatori (più forti), altre erano inferiori, quelle dei Paesi colonizzati.



- I Paesi dominanti sono chiamati “centro” mentre i paesi sfruttati sono la “**periferia**”.
- Nel “**centro**” troviamo le attività che producono maggiore ricchezza: agricoltura intensiva, commerci internazionali, le attività finanziarie di banche, **borse** e assicurazioni, le manifatture che producono armi da fuoco, strumenti scientifici, tessuti preziosi, navi;
- nella “**periferia**” invece troviamo un'agricoltura di sussistenza, piccoli commerci, prodotti delle piantagioni (cacao, tè, caffè, tabacco) e i metalli destinati ad essere venduti altrove.



La borsa è il luogo dove gli uomini d'affari si riuniscono per contrattare la compravendita di merci (borsa merci) o di titoli commerciali o finanziari (borsa valori)

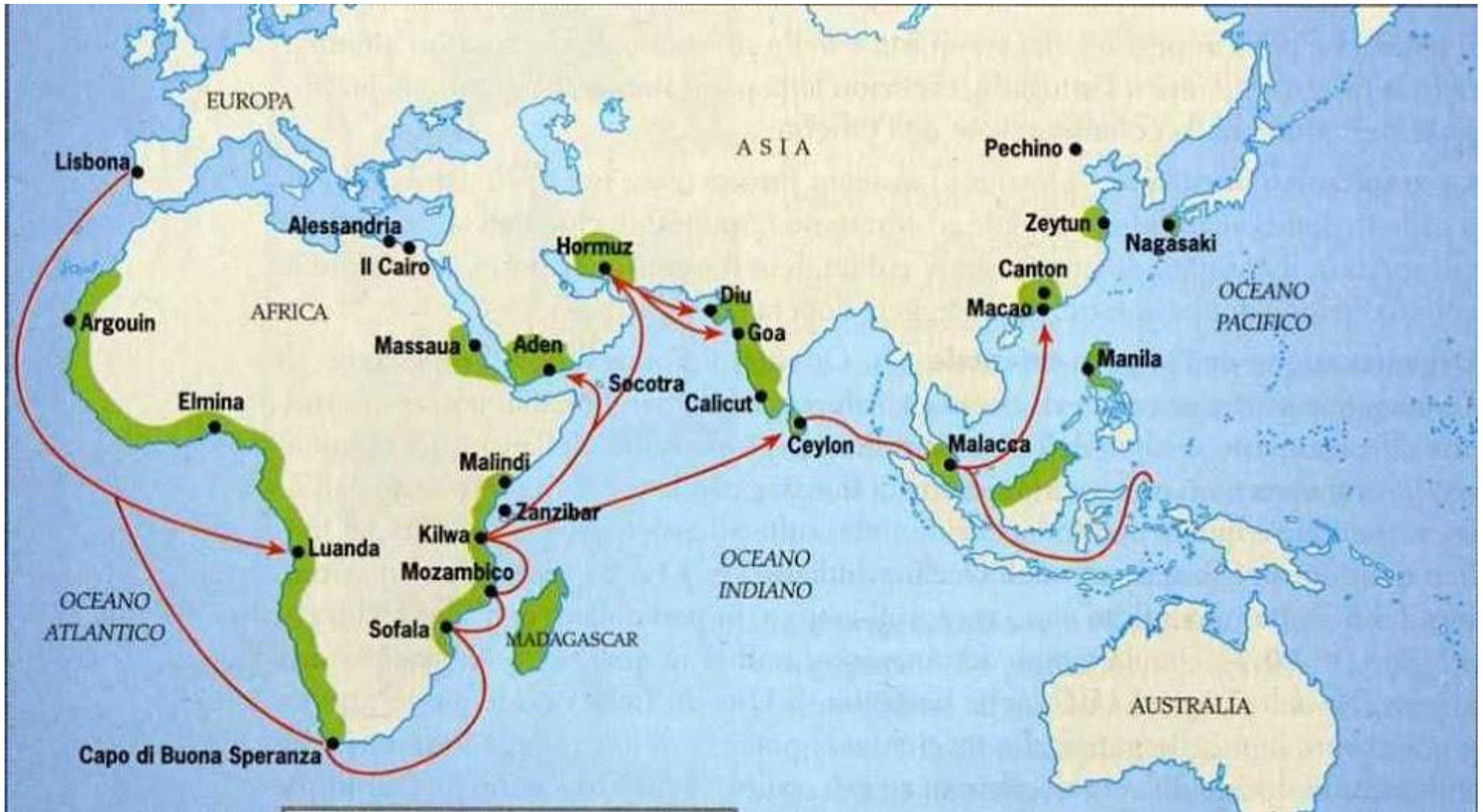


# Nel Cinquecento

- I progressi tecnologici in materia di navigazione favorirono le scoperte geografiche e le successive conquiste coloniali da parte di **Spagna e Portogallo**. Questi due Stati possono sfruttare immensi territori in America e le rotte commerciali dell'Oceano Atlantico e Indiano e per questo si collocano al “centro” dell'economia mondiale.







Colonizzazione portoghese

# L'economia-mondo

- Nei secoli successivi anche Inghilterra, Olanda e Francia occuparono aree di altri continenti (America, Africa e Asia). Nacquero così veri e propri imperi coloniali che scambiavano le merci tra i Paesi europei e gli altri continenti. Olanda, Inghilterra e Francia diventeranno “Centro”.



# Nel Seicento

- Nel Seicento si assiste a un avvicendamento al “Centro” perché Spagna e Portogallo attraversano una grande crisi: le immense ricchezze delle colonie vengono spese per le guerre e per acquistare prodotti da altri Stati.
- Inoltre in Spagna non esiste una borghesia mercantile e finanziaria che produce ricchezza e questi due Stati finiscono per diventare periferia.



**Borghesia Mercantile**



**La borghesia mercantile si occupa dei commerci tra le Colonie e gli altri Stati**

**Borghesia finanziaria**



**La borghesia finanziaria possiede le banche e offre prestiti e assicurazioni per le navi e le merci**

# Olanda e Inghilterra: nuovo centro

- Nel corso del Seicento prendono il potere, diventando centro, l'Olanda e l'Inghilterra





# L'Olanda

- Ottenne l'indipendenza dalla Spagna nel 1579 e divenne una repubblica governata da ricchi mercanti preoccupati solo di aumentare i loro guadagni





# L'Olanda

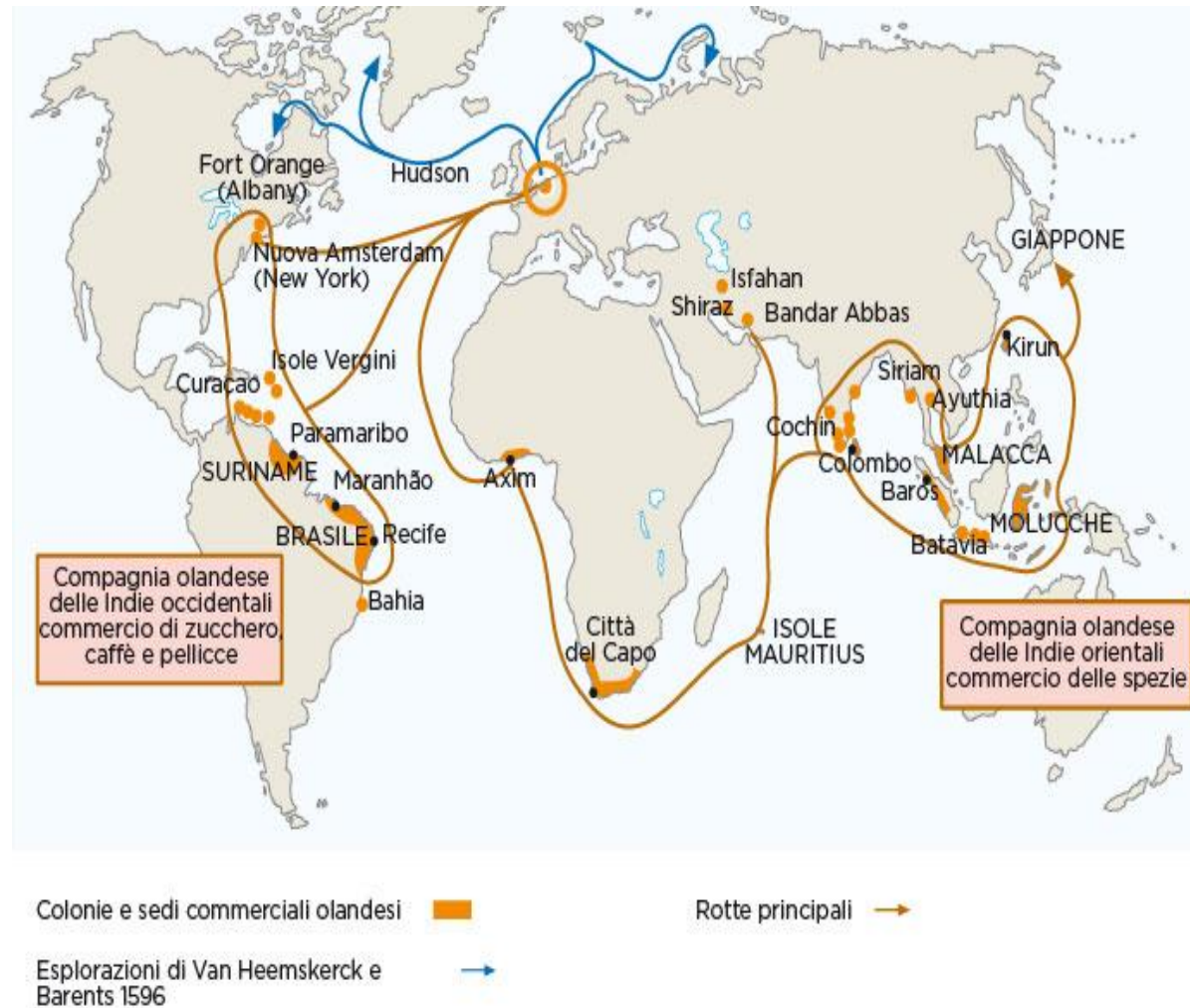
- La borghesia olandese organizza la flotta mercantile dotandola di navi veloci e agili con grandi stive per il carico
- Poco alla volta sostituirono i Portoghesi nei traffici con l'Oriente.



*L'Impero coloniale olandese*

# Le rotte olandesi

- I mercanti olandesi vendevano in Giappone e in India i cavalli e i tessuti acquistati in Persia, in Cina i metalli preziosi giapponesi, in Indonesia i prodotti indiani;
- Trasportavano inoltre il grano della Polonia, le pellicce della Russia, il legname svedese e norvegese, le sete e i gioielli italiani







# I commerci olandesi

- Presto gli olandesi iniziarono a vendere anche le merci provenienti dalle Americhe.
- Tutto ciò procurava loro una grande ricchezza e Amsterdam divenne il porto più importante del continente





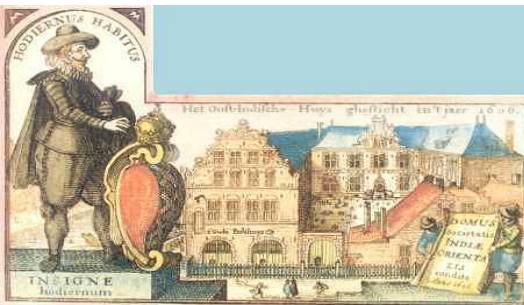
# Compagnia delle Indie

- Ricchezza e potere permisero loro di fondare la Compagnia delle Indie Orientali.
- Era paragonabile a una **società per azioni**, creata grazie al capitale (denaro) di molti cittadini che speravano di guadagnare dall'impresa.

Può essere definita una prima forma di **capitalismo**: Il capitalismo commerciale.

**La società per azioni è formata da più persone che investono del denaro nella stessa impresa. In cambio ricevono delle azioni della impresa. L'obiettivo è quello di partecipare ai guadagni dell'impresa. In caso di fallimento perdono il denaro investito**

**Il capitalismo è caratterizzato dall'impiego di grandi somme di denaro chiamate capitale in una impresa commerciale o industriale allo scopo di aumentare - grazie ai guadagni - il capitale investito inizialmente**





# La compagnia delle Indie Orientali

- La compagnia delle Indie Orientali impose il suo controllo sui commerci nell'Oceano Pacifico e in quello Indiano: a nessuno che non fosse della compagnia era permesso di commerciare in quelle acque.



# Il dominio olandese

**L'Impero commerciale olandese** L'estensione dell'Impero coloniale olandese e l'ampiezza delle sue rotte commerciali preoccuparono le potenze europee, e soprattutto l'Inghilterra, che negli stessi anni stava allargando verso Oriente i suoi interessi marittimi e commerciali.



- In poco tempo l'Olanda controllò un vasto impero commerciale che comprendeva le coste sudafricane, la penisola malacca, le isole di Ceylon, Giava, Celebes, Formosa.

# Compagnia Indie Occidentali



- Con la fondazione della compagnia delle Indie Occidentali gli olandesi controllarono vasti territori anche in America Settentrionale, dove fondarono Nuova Amsterdam, l'attuale New York, e parte del Brasile. Da queste terre provenivano cacao, caffè, zucchero, tabacco, spezie, cotone, pellicce, avorio, pietre e metalli preziosi.



# Sviluppo per il “centro” (l'Olanda)

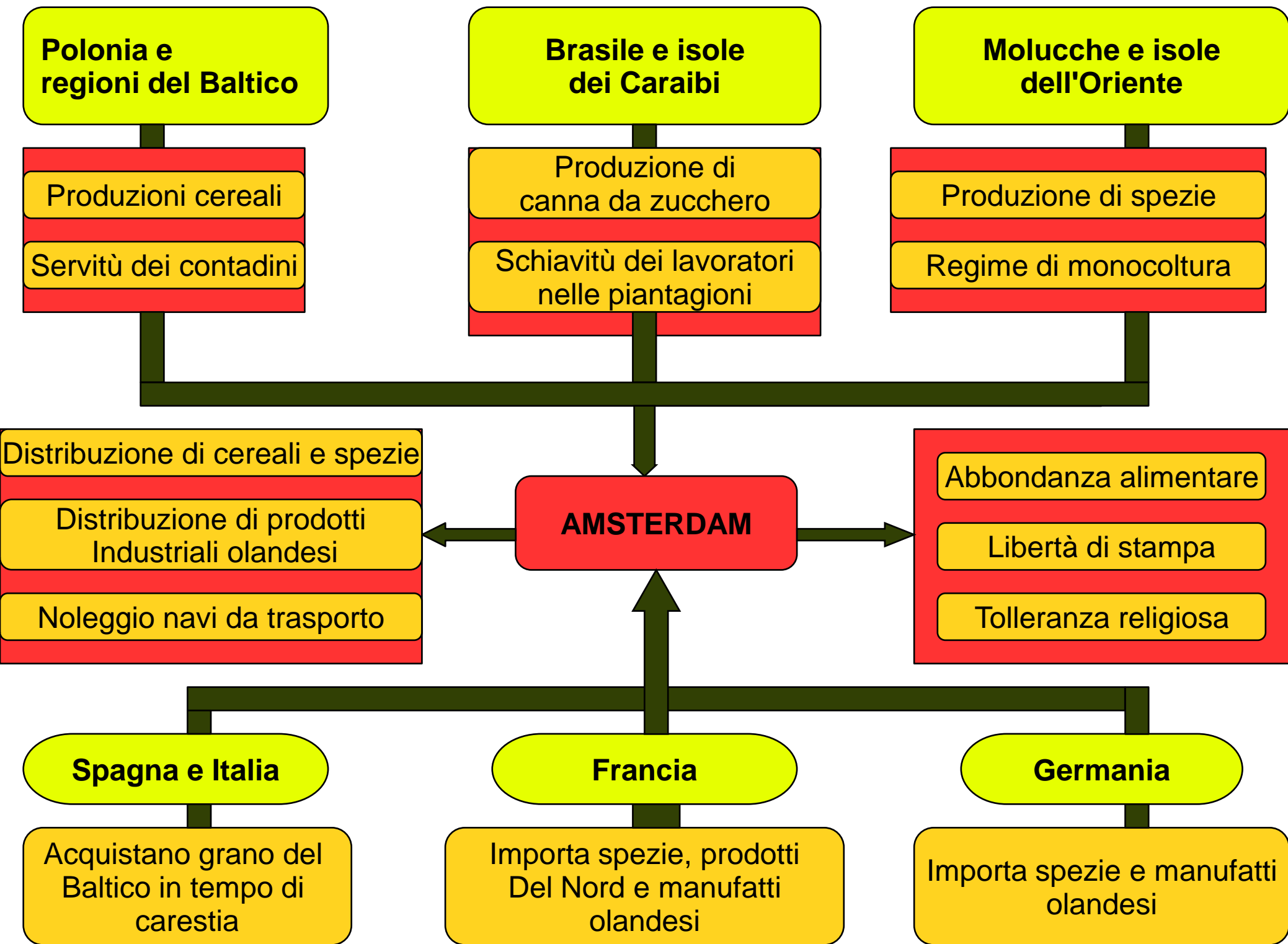
- Tutta la ricchezza prodotta servì a portare benessere economico e anche a dare avvio a una politica di assistenza alle fasce più povere della popolazione olandese.
- L'Olanda fu considerata il paese della libertà: vi trovarono rifugio calvinisti ed ebrei perseguitati che portavano con sé conoscenze e ulteriore ricchezza
- Grande impulso ebbe anche la cultura: fiorirono l'arte, il diritto, la filosofia, la medicina, le scienze e la tecnica.



# Sottosviluppo nelle “periferie”(colonie)

- Gli abitanti delle colonie erano costretti , anche con la violenza, a coltivare i prodotti maggiormente richiesti in Europa a scapito delle produzioni che servivano per il consumo interno.
- I prodotti agricoli e le materie prime venivano pagati pochissimo ma poi le colonie erano costrette ad acquistare i manufatti olandesi ai prezzi stabiliti dai colonizzatori
- Non furono mai costruite manifatture nelle colonie per paura che potessero prima o poi produrre autonomamente







# Unisci con una freccia ogni termine alla corretta definizione

**Capitalismo**

**Sottomissione di territori lontani con l'obiettivo di sfruttarne le risorse**

**Società per azioni**

**Sistema economico che usa la ricchezza per produrre altra ricchezza**

**Borghesia mercantile**

**Sistema economico che prevede uno Stato "centro" che sfrutta uno o più Stati "periferia" o "semiperiferia"**

**Borghesia finanziaria**

**Società formata da più persone che investono del denaro, ricevendo in cambio azioni, nella stessa impresa con l'obiettivo di partecipare ai guadagni**

**Economia-mondo**

**Si occupa dei commerci tra le colonie e gli altri Stati**

**Colonialismo**

**Possiede le banche, offre prestiti e assicurazioni**

## Attività di approfondimento-lavoro di gruppo

La classe viene divisa in quattro gruppi. Ad ogni gruppo viene assegnato un testo dal quale realizzare una slide di approfondimento da aggiungere alla presentazione generale

Gruppo 1: individua nel testo le ragioni della decadenza spagnola

Gruppo 2: individua nel testo le cause economiche dell'ascesa olandese

Gruppo 3: individua nel testo i rapporti dell'Olanda con le altre potenze europee e il suo declino

Gruppo 4: individua nel testo le informazioni relative al commercio olandese e alla compagnia delle Indie (concetto di monopolio)

Questo tipo di rapporto (centro-periferia) tra l'Olanda, che rappresenta il centro, e le sue colonie, che costituiscono le periferie, non è un caso isolato.

La storia ci insegna che i rapporti tra Stati colonizzatori e Stati colonizzati sono sempre, nel tempo e nello spazio, del tipo  
“centro-periferia”

# Un esempio del Novecento: l'Alto Volta



- Negli anni trenta del Novecento un funzionario chiamato ad amministrare la colonia francese dell'Alto Volta (attuale Burkina Faso) racconta un fatto



**L'Alto Volta fu protettorato francese a partire dal 1896, ottenne l'indipendenza nel 1960**

# L'inizio della dominazione

- All'inizio della dominazione francese la popolazione dell'Alto Volta poteva sopravvivere alle carestie anche per 3 o 4 anni grazie alle scorte immagazzinate nelle annate più produttive.



# Durante il dominio francese

- Dopo alcuni decenni di dominazione era sufficiente un solo cattivo raccolto per condannare alla fame gli abitanti.



# Perché?

- La ragione va cercata nella politica colonialista: i francesi obbligano i colonizzati a lavorare ma non per soddisfare i loro bisogni di base, ossia la produzione di cereali che serve per sfamare la popolazione
- I colonizzati devono infatti dare la precedenza ai bisogni di lusso dei dominatori come per esempio la raccolta del lattice di caucciù destinato all'industria automobilistica



# Qual è il meccanismo?

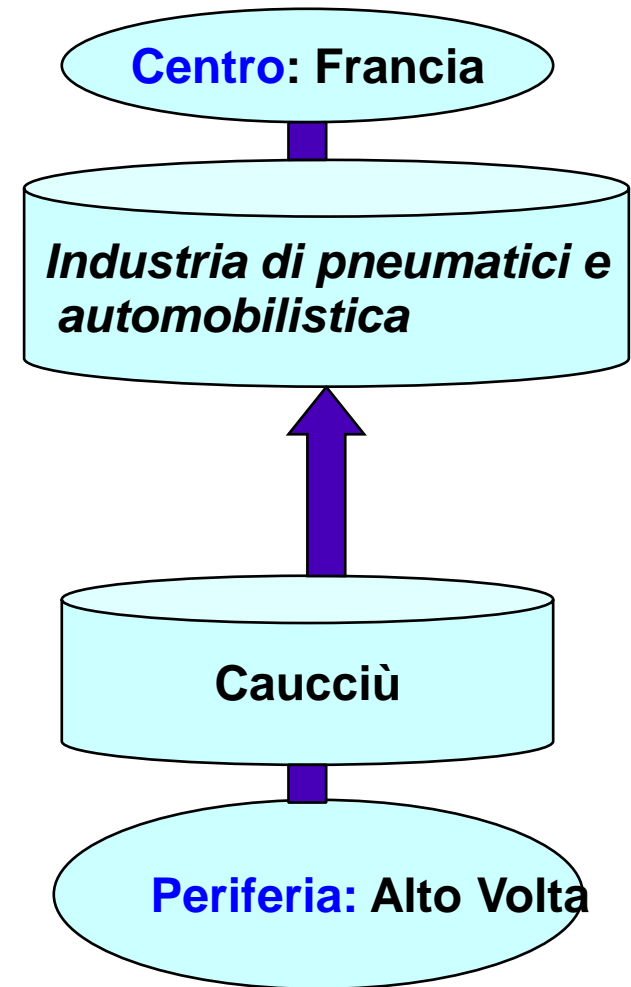
- Io, potenza, obbligo te, colonia, a spostare le tue scelte produttive dai beni di base (cereali) che servono alla tua gente, ai beni per il mercato internazionale, usandoti per avere lavoratori a costi bassissimi e prendendo le tue materie prime





# Il risultato

- Tra i due paesi non c'è uguaglianza: la Francia decide le condizioni, i prezzi, il grado di sfruttamento dei lavoratori grazie al suo potere militare sull'Alto Volta.
- Allo stesso modo le industrie francesi possono tenere basso il prezzo della gomma e vendere e guadagnare di più



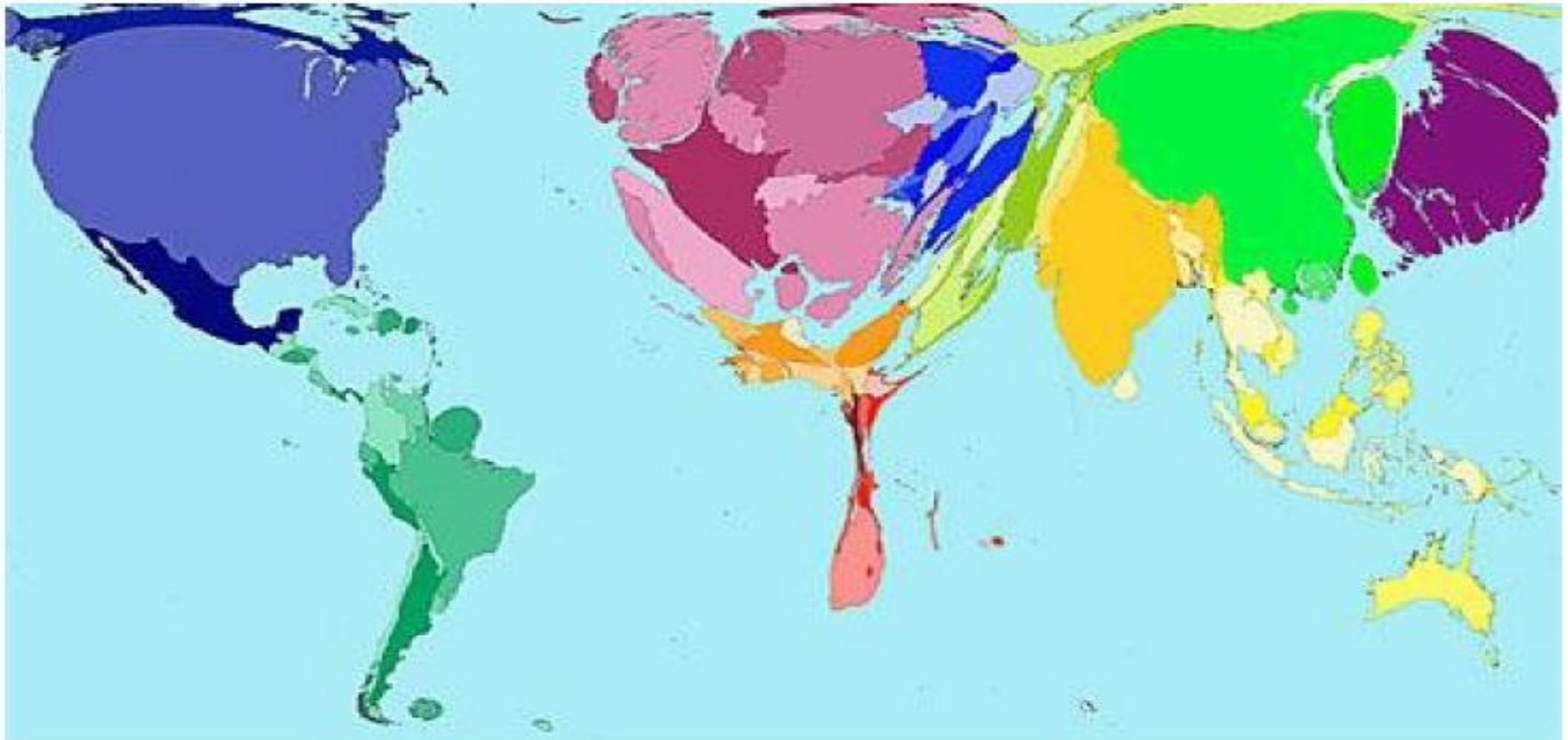
# E oggi?

- Perché tanti popoli sono vittime di povertà?
- La risposta ce la dà proprio la storia che riguarda gli imperi coloniali: i Paesi oggi definiti sviluppati sono le grandi potenze europee ed extraeuropee (USA, Giappone, Russia ecc.) che nel passato sfruttarono delle colonie.
- In questo modo hanno potuto avere materie prime a bassissimo costo e i prodotti hanno potuto avere mercati vastissimi



# Divario crescente

**Distribuzione della ricchezza inversamente proporzionale al tasso demografico: 85% delle risorse al 15% della popolazione**



- Oggi persiste ancora il modello centro-periferia e assistiamo per questo a un divario nettissimo tra Paesi del Nord e del Sud del mondo che aumenta continuamente: se nel 1900 i Paesi cosiddetti sviluppatiavano una ricchezza sei volte superiore a quella dei Paesi poveri, nel 2006 la differenza era di 26 volte.

# In conclusione....

**ridistribuire le risorse e le ricchezze  
costituisce una forma di risarcimento  
e di giustizia**

# Testo semplificato

## L'economia – mondo

Dal XV (15° ) al XVII (17° ) secolo le navi europee continuano a viaggiare tra l'Europa e gli altri continenti.

A Ovest la Spagna ed il Portogallo arrivano nei territori dell'America del Sud.

I Francesi, gli Olandesi e gli Inglesi arrivano nelle isole del mar dei Caraibi e sulle coste occidentali dell'America del Nord. A Est gli inglesi cominciano a commerciare con l'India e gli Olandesi con l'Indonesia.

L'economia si allarga e gli scambi commerciali (= vendita ed acquisto di merci) adesso vengono fatti fra tutti i paesi del mondo. Perciò possiamo dire che l'economia diventa **un'economiamondo**.

L'economia e gli scambi commerciali diventano mondiali e nel mondo nasce un **centro economico** e attorno a questo centro nascono le **periferie** (la periferia di una città è la zona un po' lontana dal centro, dove tante persone abitano e lavorano). In economia il **centro** sono i **paesi forti dal punto di vista economico, cioè** dove ci sono le attività economiche importanti.

Nel centro ci sono le banche, gli uffici dei commerci internazionali e le direzioni delle industrie. **Le periferie** invece sono tanti paesi o continenti lontani dal centro che **lavorano per produrre quello che serve al centro**. Le periferie non guadagnano niente. Invece il centro prende i loro prodotti, li trasforma e li vende a tutto il mondo. **Il centro diventa molto ricco e le periferie restano povere.**

# Testo semplificato

Per esempio nelle periferie la popolazione coltiva i prodotti che il centro vuole e non può produrre (come il tabacco, il caffè, la canna da zucchero), ed estrae (= tira fuori) dalle miniere l'oro e l'argento.

Nel **Cinquecento** al **centro** dell'economia – mondo ci sono la Spagna ed il **Portogallo**, ma nel **Seicento** **l'Inghilterra e l'Olanda** occupano il loro posto, e nel **Settecento** ci sarà **anche la Francia**.

Intorno al centro ci sono le periferie che producono cotone, legno, caffè, tè, zucchero, tabacco, argento, ferro e dove ci sono gli schiavi.

Le **rotte** (= i percorsi, le direzioni) delle navi formano quello che è stato chiamato il "commercio triangolare" e che si svolgeva così:

- Le navi partivano da Londra o Amsterdam ed erano cariche di merci prodotte in Europa che gli europei scambiavano con i mercanti di schiavi. Tra queste c'erano stoffe di lana, rum, perline, fucili
- Dal golfo di Guinea le navi partivano per le Antille cariche di schiavi da vendere nei mercati del posto
- Dalle Antille le navi partivano cariche di zucchero, tabacco, cacao, caffè, cotone, riso e coloranti naturali che servivano per colorare le stoffe.

Tutti questi prodotti erano per l'Europa delle novità e tutti i ricchi li cercavano e li pagavano molto.

# Metodologie

- Tabella a doppia entrata per fissare il lessico
- Scrittura collettiva delle didascalie del materiale iconografico presentato
- Narrazione da parte dell'insegnante
- Attività di gruppo sui documenti (libro in adozione e altri testi) Ogni gruppo realizza una slide di approfondimento e un test da somministrare ai compagni
- Costruzione di una mappa mentale sull'economia-mondo olandese

# Bibliografia

M. Lepratti, L'economia è semplice, EMI, 2008

F. M. Feltri, I giorni e le idee, vol.1

F. Vicari, Capire la storia, vol. 2

M. Pellegrini, L. Airoidi, Dialogo di civiltà, vol. 2

V. Calvani, Story Board, vol. 2

P. di Sacco, Facciamo Storia, vol. 2

A. Tancredi, P. Bugiani, Generazioni, fatti, idee, persone, vol.2

*Il testo semplificato è preso da: L'economia – mondo ed il commercio Triangolare di A. Donadoni, L. Bonalda, L. Lirussi (documento in .pdf)*

Le immagini sono state prese da google